



Milano, 19 novembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Troppa ipocrisia, malafede e opportunismo sulla vicenda delle occupazioni abusive, vecchie e nuove, nelle case popolari.

Per affrontare e risolvere il problema si dovrebbe iniziare ad attuare l'Accordo sottoscritto fin dal novembre 2012 tra tutti i Sindacati Inquilini e Confederali e il Comune di Milano che prevede la semplice applicazione di una legge regionale per regolarizzare le famiglie occupanti in stato di bisogno e colpire il malaffare.

Il problema delle occupazioni degli alloggi popolari torna ciclicamente nel dibattito pubblico e ogni volta si sviluppa e cresce sulle medesime direttrici di pensiero ed è sostenuto dagli stessi luoghi comuni.

Colpisce come su questo tema le argomentazioni dei diversi schieramenti politici siano sostanzialmente identiche, molto più attente a catturare il facile consenso elettorale, anziché a coglierne il grave e irrisolto bisogno sociale.

Gli amministratori pubblici che richiamano insistentemente il rispetto della legalità e delle regole, sono gli stessi che hanno permesso che oltre 9.700 alloggi pubblici siano oggi sfitti, incuranti delle migliaia di famiglie in graduatoria per ottenere una casa popolare, e che hanno abbandonato i quartieri popolari al degrado e all'insicurezza sociale.

Se da una lato è assolutamente vero che non si deve cedere all'illegalità, è altrettanto vero che, prima di tutto, si deve porre il tema della giustizia sul tavolo della discussione.

In questo senso ci è sembrato opportuno il richiamo fatto dal Prefetto Tronca al termine dell'incontro di ieri.

Nel novembre 2012 tutti i Sindacati Inquilini e Confederali e il Comune di Milano hanno sottoscritto un accordo che, in applicazione di una legge regionale, prevede in modo preciso le procedure per regolarizzare le famiglie occupanti in stato di bisogno e intervenire immediatamente sulle occupazioni in flagranza.

Perché il Comune di Milano non ha mai dato seguito a questo accordo? Perché la Regione Lombardia vorrebbe negare questa possibilità prevista da una sua legge?

Su questi temi e per spiegare i contenuti dell'accordo è indetta una

CONFERENZA STAMPA

Venerdì 21 novembre 2014 alle ore 11.00

c/o CISL -Via Tadino 20 (Sala Don Milani)

Nel corso dell'incontro verrà distribuito il testo dell'Accordo sottoscritto.

SICET
Leo Spinelli

CISL
Daniilo Galvagni

Unione Inquilini
Bruno Cattoli